

## Arrampicarsi sull'albero



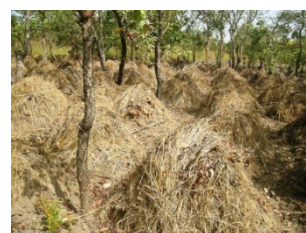
Erano venuti alcune settimane fa con 150 euro. Altri 900 li avevano già depositati alcuni anni fa. Sono i cristiani di Eyom-Sazirè che si danno da fare per costruire la loro chiesa. Vogliono sostituire l'attuale in terra, con una in muratura. Hanno preparato i mattoni, raccolto ghiaia e sabbia, e deposto in parrocchia le barre di ferro per la intelaiatura.



Quando qualcuno desidera arrampicarsi su un albero, lo si può spingere. Non si tratta di salire al suo posto, ma di dargli una spinta.



E abbiamo deciso di dargliela. Con il parroco Jonas, Iroko e Gaulé, l'équipe con cui opero per i pozzi, il 5 dicembre siamo andati a trovarli, e a preparare il tracciato per la chiesa. Appuntamento alla missione verso le 8. Arrivano con la camionetta piena di materiale. Con loro c'è il geometra, e un gruppo di giovani, poi le barre di ferro depositate alla missione, diversi sacchi di cemento, e materiali di costruzione.



Siamo in piena stagione secca, le piste sono poco praticabili, ma con un fuoristrada si passa. Non c'è più acqua e il fondo è solido. C'è solo il problema degli arbusti in mezzo alla pista. E' il tempo della raccolta del mais e del miglio e di piantare ignami e manioca. Ecco un campo di ignami ai lati della pista. I mucchi di terra sono coperti di paglia per mantenere l'umidità.



All'arrivo siamo accolti sotto gli alberi, dal responsabile della comunità, Simon Pierre, accanto all'attuale chiesetta. C'è un gruppo di donne con delle bacinelle. Sono andate al fiume a raccogliere sabbia. Festose ci danno il benvenuto.



deporre il materiale e via



Iroko e Gaulé controllano i mattoni, la sabbia e la ghiaia. Il tempo di sul posto dove sorgerà la chiesa. Hanno bruciato alberelli, arbusti, erbe. Il terreno, ancora cosparso di cenere, è pronto. I miei pantaloni si insudiciano di cenere.

Ai lati altri grossi mucchi di ghiaia e sabbia, oltre a quelli deposti accanto alla vecchia chiesetta.

Ed ecco l'équipe al lavoro, guidati dal geometra. Si sceglie innanzitutto l'orientamento, est-ovest, e poi si inizia a tracciare. In poco meno di



un'ora il tracciato è pronto. Una chiesetta lunga venti metri e larga una decina.



Dietro la chiesa ci sarà anche un appartamento per il sacerdote che visiterà la comunità

Mentre la squadra è al lavoro un giovane va nella sua fattoria a cercare papaye. Le pulisce e ne offre a tutti.

« Non dire il mio nome a nessuno, invitali solo a pregare per me quando entreranno nella nuova chiesa », mi diceva una persona che ha offerto il denaro per la nuova costruzione.